

**189 P. GIUSEPPE ANDREA RUSPANTINI Monte Cavo. (6)  
Toscanella, 15 gennaio 1763. (Originale AGCP)**

*Gli raccomanda vigilanza nel suo ufficio e lo consiglia a rivolgersi al Papa per alcune necessità del Ritiro.*

I. C. P.

Car.mo P. Rettore Amatissimo,

Godo nel Signore di sentire nella sua car.ma, che stiano tutti bene ed in osservanza, e del bene che V. R. ha fatto in Rocca Priora e di tutto ne sia benedetto il Signore.

Sento parimente con piacere che codesto Vice Rettore sia tutto zelante dell'osservanza, e di già mi è nota la bontà del medesimo; ma codesto Ritiro Dio lo ha confidato a lei, e lei deve vigilare sopra tutto e sopra ogni cosa. Il vice Rettore è buono, ma dubito che secchi troppo, e che il di lui zelo *non sit secundum scientiam*[cf Rm 10, 2], poiché a Sant'Angelo i religiosi erano poco contenti del di lui governo, anzi niente affatto, e perciò vigili lei, ordini le cose lei e s'informi del come si porta quando V. R. è fuori di Ritiro; la vigilanza non è mai troppa.

Sento poi al vivo gl'incomodi che soffrono per l'umido e per il freddo ecc., di cui neppure noi ne siamo esenti; ringraziando il Signore che l'abbia provvisto in Roma di un po' di limosina dell'accennato denaro ecc.

Il compenso per levar l'umido di costì, a mio parere, sarebbe il seguente. Siccome Sua Santità si offerì tempo fa, stando a Castello, di aiutar per far un braccio di celle ecc., così stimerei buon compenso, che nella villeggiatura di maggio V. R. si portasse a' suoi piedi, con un buon memoriale ben fatto, in cui esprimesse il grand'incomodo che soffrono costì per il grand'umido cagionato ecc., e il pericolo di perdervi tutti la sanità ecc., con tutti gli altri motivi più efficaci, e potrebbe consultarne il signor Arciprete di Rocca di Papa, uomo dotto e da bene, per farlo più efficace. Spererei che Nostro Signore si muovesse a pietà e soccorresse, come disse una volta di fare al P. Lucantonio (1), quand'era Rettore; io glielo suggerisco ora, perché per l'altre mie occupazioni potrei scordarmi.

Scrivo in poca carta, ché ne sono ormai senza, ed in fretta lo abbraccio nel Costato Ss.mo di Gesù, con tutta la sua religiosa famiglia, implorando le loro orazioni, e sono di vero cuore

Di V. R.

Toscanella, Ritiro del Cerro li 15 del 1763.

A.mo Servo Obl.g.mo  
Paolo della Croce.

**189**

1. P. Lucantonio Bianchini di S. Giuseppe, cf lettere a lui dirette.